

Ascolto, educazione e studio: il piano da più di 2 milioni per la scuola

Il Consiglio lo ha approvato all'unanimità: per gli asili nido stanziati altri 100mila euro

Montichiari

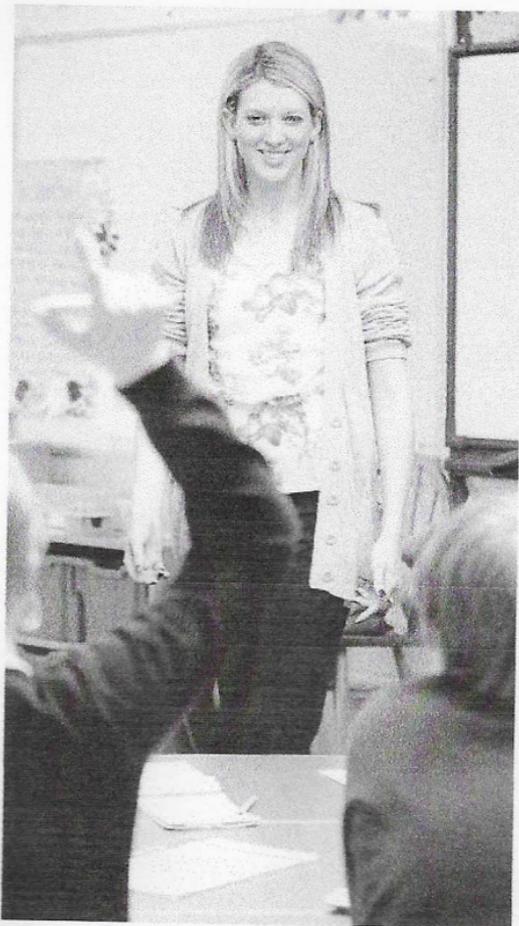
Giulia Bonardi

■ Il «piano di diritto allo studio 2021-2022» è da quasi 2 milioni e 700mila euro (per la

precisione 2 milioni e 672 mila) tanto che l'assessore Angela Franzoni ha parlato di «cifre record».

In aula. Il documento, che «serve per garantire il supporto affinché le istituzioni scolastiche attuino le attività educative e formative programmate», è stato approvato, con il si

anche dell'opposizione, nel corso dell'ultimo Consiglio comunale. Nell'introduzione l'assessore ha evidenziato innanzitutto come «mentre per l'anno 2020-2021 il Comune ha potuto contare su contributi statali legati al Covid, per l'anno 2021-2022 l'Amministrazione dovrà far fronte alle esigenze contando esclusivamente su entrate proprie». Poi, uno degli ambiti su cui Franzoni si è soffermata, facendo un appello a tutte le forze politiche, è quello relativo all'assistenza destinata agli allievi con fragilità: «Abbiamo stanziato in via previsionale un milione di euro - ha informato -. Da quando ci siamo insediati, i ragazzi con fragilità



A scuola. I fondi stanziati anche per l'efficientamento degli edifici

certificate sono passati da circa settanta a un centinaio. Ebbene, mi preme accendere i riflettori su questo tema nei confronti delle istituzioni superiori e dei partiti politici perché, visti i numeri in crescita, i Comuni faticheranno in futuro a coprire cifre così sostanziose: servono più sostegni dall'alto. È fondamentale garantire supporto».

Franzoni ha illustrato poi alcune fra le novità ritenute più significative, fra cui l'introduzione delle cedole digitali per i libri della primaria e un progetto contro l'emarginazione.

«Era già presente uno sportello di ascolto - ricorda l'assessore -. A seguito dell'emergenza sanitaria e dei disagi conseguenti, questo servizio è più richiesto dalle famiglie e dai ragazzi, quindi abbiamo aumentato le ore. Si consideri inoltre che con la Dad la dispersione scolastica si è accentuata. Quindi abbiamo deciso di attivare anche un nuovo progetto ad hoc. La cifra è passata da 20mila a 31mila euro». Angela Franzoni non ha mancato di citare l'impegno nel settore scolastico: «Per i nidi, non compresi nel piano, ad esempio, abbiamo stanziato 100mila euro». Ha citato anche i fondi per la sistemazione e l'efficientamento degli edifici scolastici per cui, negli ultimi due anni, l'Amministrazione ha stanziato un milione e mezzo di euro. //